

PROGETTO SCUOLE 2020-21

RELAZIONE
FINALE
2021



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SU RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il progetto di educazione ambientale dedicato alla tematica dei rifiuti e della raccolta differenziata iniziato nel mese di ottobre 2020 si è concluso alla fine del mese di maggio 2021 con il coinvolgimento di 100 classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del comune di Cagliari.

La tematica è stata esplicitata in una serie di itinerari della durata di 2 incontri, di due ore ciascuno, per ogni classe coinvolta, che si sono svolti in 14 diverse scuole della città appartenenti a 4 diversi Istituti Comprensivi/ Direzioni Didattiche e così suddivisi: Scuole dell'Infanzia: 10 classi – 187 bambini; Scuola Primaria: 74 classi – 1447 bambini; Scuola Secondaria di 1° grado: 16 classi – 322 ragazzi.

Nella seguente tabella il dettaglio degli istituti e del numero di alunni coinvolti:

ISTITUTO COMPRENSIVO DIREZIONE DIDATTICA	SCUOLA	NUMERO CLASSI	ETÀ/CLASSI	NUMERO ALUNNI
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Infanzia Via Corona	5	3/4/5 ANNI	99
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Infanzia Via Dei Genieri	2	3/4/5 ANNI	36
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Infanzia Via Toti	3	3/4/5 ANNI	52
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Primaria Serra	12	2 classi 1^ 3 classi 4^ 2 classi 2^ 2 classi 5^ 3 classi 3^	238
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Primaria Via Toti	13	3 classi 1^ 3 classi 4^ 3 classi 2^ 2 classi 5^ 2 classi 3^	227
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Primaria Via Santa Maria Chiara	10	2 classi 1^ 2 classi 4^ 2 classi 2^ 2 classi 5^ 2 classi 3^	199
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Secondaria 1° Grado Leopardi	11	4 classi 1^ 4 classi 2^ 3 classi 3^	242
ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2	Scuola Secondaria 1° Grado Dante Alighieri	5	2 classi 1^ 2 classi 2^ 2 classi 2^ 1 classe 3^	80
DIREZIONE DIDATTICA 17^ CIRCOLO	Scuola Primaria Via Castiglione	13	3 classi 1^ 3 classi 4^ 2 classi 2^ 2 classi 5^ 3 classi 3^	281
DIREZIONE DIDATTICA 17^ CIRCOLO	Scuola Primaria Via Machiavelli	6	2 classi 2^ 1 classe 4^ 1 classe 3^ 2 classi 5^	121
DIREZIONE DIDATTICA 17^ CIRCOLO	Scuola Primaria Via Gioia	1	1 classe 5^	20
ISTITUTO COMPRENSIVO GIUSY DEVINU	Scuola Primaria Via Meilogu, 18	3	1 classe 3^ 1 classe 4^ 1 classe 5^	52
DIREZIONE DIDATTICA GIOVANNI LILLIU	Scuola Primaria Via Garavetti	3	3 classi 1^	57
DIREZIONE DIDATTICA GIOVANNI LILLIU	Scuola Primaria Via Caboni	13	2 classi 1^ 3 classi 4^ 3 classi 2^ 2 classi 5^ 3 classi 3^	252
TOTALE		100		1956

IL PROGETTO



I ragazzi e i bambini sono stati accompagnati in un viaggio nel mondo dei rifiuti, alla scoperta dei materiali di cui sono composti gli imballaggi e gli oggetti che quotidianamente passano dalle nostre mani per finire nella spazzatura. I laboratori sono stati ideati dagli esperti tenendo conto delle differenti età degli allievi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel primo appuntamento in classe gli educatori hanno attirato l'attenzione di piccoli allievi attraverso magie, giochi, narrazioni sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata, adeguando il linguaggio e i contenuti dell'incontro alla giovanissima età dei bambini (dai 3 ai 5 anni).

Il laboratorio comincia con una magia che permette ai bambini di entrare, attraverso la fantasia e il gioco, nel mondo dei rifiuti, per poi continuare con una favola che racconta l'importanza della raccolta differenziata e di non abbandonare i rifiuti nell'ambiente e con il gioco della raccolta differenziata e della suddivisione dei rifiuti.

I momenti ludici sono importanti stimoli per i bambini così piccoli e aiutano ad assimilare regole e meccanismi complessi attraverso il gioco e il divertimento. L'utilizzo di un gioco del memory a tema, apparentemente banale, aiuta i più piccoli a mettere in relazione rifiuti diversi con i contenitori della raccolta differenziata oltre a sviluppare la memoria, i tempi attentivi, la concentrazione e il pensiero progettuale.



Il secondo incontro in classe ha visto i bambini impegnati nella realizzazione di un portamatite con materiale di recupero a tema "mare".

Con i rotolini della carta igienica e cartoncini recuperati ogni bimbo ha realizzato il suo portamatite a forma di polpo e di granchio, stimolando così l'attenzione al recupero e al riuso dei materiali che giornalmente vengono buttati e incoraggiando la fantasia nella realizzazione di oggetti e giochi con materiali di recupero.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli educatori hanno guidato gli alunni tra le diverse tipologie di rifiuto: come sono stati prodotti, quali sono le materie prime da cui derivano e soprattutto come devono essere differenziati e dove finiscono quando ci liberiamo di loro... la vita dei rifiuti ha permesso ai bambini di comprendere l'importanza del riciclo e della raccolta differenziata e di ragionare sulle conseguenze di una cattiva gestione dei rifiuti a scuola, a casa e nella nostra città.

Sono stati inoltre presentati gli strumenti che possono aiutare nella corretta differenziazione dei rifiuti quali l'ecobolario, il portale "Cagliari porta a porta" e l'APP "Aligapp", una guida per la gestione dei rifiuti a portata di smartphone.

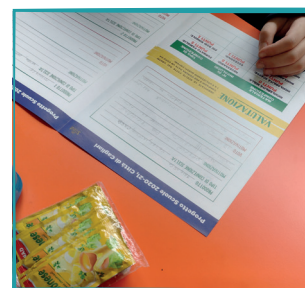
Il secondo appuntamento è stato differenziato nelle diverse classi: nelle prime classi della scuola primaria ci si è concentrati sul tema del riuso, mentre per i più grandi i temi trattati hanno riguardato la riduzione della produzione di rifiuti.



Nelle le classi 1^a, 2^a e 3^a della Scuola Primaria il laboratorio ha visto il coinvolgimento dei bambini nella realizzazione di un portapenne partendo da materiale di riciclo. Dare una seconda vita ad un oggetto che altrimenti sarebbe diventato un rifiuto ha stimolato i bambini a comprendere l'importanza delle materie prime di cui è composto ogni prodotto, il rispetto per gli oggetti, il valore della riparazione delle cose prima di buttarle. Questo ha permesso inoltre di introdurre l'importante tema del riuso e di portare a conoscenza di bambini e insegnanti il nuovo Centro del Riuso di Cagliari. Il concetto teorico esposto è stato reso divertente grazie alla realizzazione di un manufatto creativo ma di uso quotidiano. Gli operatori hanno lasciato spazio alla fantasia dei piccoli allievi che hanno creato portapenne con le fattezze di animali, di mostri, di missili e automobili, piccoli capolavori che hanno poi portato a casa così da mostrarli alle famiglie.

Per le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria e per le Scuole Secondarie di primo grado il laboratorio è stato incentrato sul tema degli imballaggi e sulla conoscenza di questa tipologia particolare di rifiuti con una vita media bassa ma un impatto enorme sulla nostra produzione di rifiuti. Il progetto ha condotto i ragazzi in un percorso che parte dai materiali con cui sono prodotti gli imballaggi stessi, dalla conoscenza dei simboli che li descrivono per arrivare alla comprensione dell'importanza della riduzione della produzione di rifiuti grazie ad una spesa sostenibile ed attenta, educando così al pensiero e al consumo critico. In classe è stata simulata una vera e propria spesa che ha permesso di ragionare sugli imballaggi, sulle confezioni che si acquistano e sulla riciclabilità dei materiali oltre che sulla provenienza dei prodotti e sul loro impatto ambientale.

Nel corso degli incontri sono state utilizzate alcune delle schede didattiche fornite con il kit didattico del progetto, come "il diario dei rifiuti", il "questionario per i nonni", il "questionario per i cittadini", la "spesa sostenibile". Le schede sono state utilizzate in classe e a casa, così da coinvolgere anche le famiglie nell'attività.



OBIETTIVI DEL PROGETTO



Gli obiettivi dei percorsi proposti sono stati i seguenti:

- Fornire elementi di conoscenza delle diverse tipologie di rifiuto per educare alla corretta differenziazione degli stessi avvicinando i ragazzi ai temi della raccolta differenziata, del riciclo, del riuso e al non spreco;
- Far comprendere la regola delle 5 R: Riduzione, Riutilizzo, Raccolta differenziata, Riciclo, Recupero energetico;
- Capire, in termini economici, sociali e ambientali il problema dei rifiuti, sia nel contesto scolastico sia nel territorio comunale;
- Incoraggiare le buone abitudini legate ad aspetti importanti per il mantenimento di un corretto stile di vita, per un comportamento sostenibile nella quotidianità;
- Favorire l'autonomia dei bambini e dei ragazzi attraverso il processo creativo legato al riuso e affinare, attraverso la pratica, abilità manuali.

PRECAUZIONI COVID-19

In fase di predisposizione il progetto è stato rimodulato attenendosi alle regole dettate dall'emergenza Covid ed in particolare tenendo in considerazione le regole sul distanziamento, sull'utilizzo e la manipolazione di materiali e sull'uso della mascherina.

In questo particolare momento di emergenza infatti non è stato possibile inserire nell'attività didattica momenti di lavoro in gruppo, se non con ragazzi e bambini correttamente distanziati tra loro. Per questo sono state pensate azioni differenti con schede didattiche e momenti di lavoro individuale e comunque sempre con l'utilizzo della mascherina in modo che i bambini fossero sempre correttamente distanziati e protetti.



Tutti i materiali che sono stati utilizzati in classe sono stati portati dai bambini stessi ed ognuno ha utilizzato i propri materiali oppure, quando possibile, sono stati utilizzati materiali portati dagli educatori e disinfettati ogni volta prima del loro utilizzo in classe. Anche gli operatori hanno igienizzato accuratamente le mani prima di entrare nelle classi e hanno utilizzato la mascherina in ogni momento dell'attività didattica. Sempre a causa dell'emergenza Covid in alcune scuole le classi, per mantenere un adeguato distanziamento dei bambini, hanno dovuto dividere il gruppo classe in due distinti gruppi. Pertanto in questi casi gli incontri della durata di due ore si sono trasformati in laboratori della durata di 1 ora per gruppo.

RISULTATI OTTENUTI



Il progetto ha permesso di presentare a bambini e ragazzi una tematica a loro molto vicina e concreta che però non entra nella normale programmazione scolastica, e di sensibilizzarli, anche attraverso attività molto pratiche e concrete, alla problematica dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Il lavoro svolto con i bambini della Scuola dell'Infanzia è stato molto impegnativo considerata la loro bassa soglia di attenzione e ha dovuto necessariamente basarsi su concetti semplici e basilari. Nonostante ciò gli operatori hanno notato nel secondo incontro un ricordo notevole dei concetti appresi e delle attività svolte nel corso del primo incontro. I bambini più piccoli si sono dimostrati entusiasti e coinvolti delle attività laboratoriali, meravigliando gli operatori e gli insegnanti per la fantasia nella realizzazione di manufatti durante il laboratorio sul riuso, mentre nella scuola secondaria i ragazzi sono stati molto attenti e interessati permettendo un maggiore approfondimento dell'argomento e consentendo agli educatori di entrare nel dettaglio delle differenti tipologie di rifiuto e della loro differenziazione.



I ragazzi sono stati stimolati a saper interpretare fatti e problemi riconducibili alla tematica dei rifiuti, a riflettere e porsi domande e nel corso degli incontri hanno dimostrato di riuscire a comprendere l'argomento e a saper identificare i comportamenti corretti e quelli sbagliati proponendo strategie di soluzione. Hanno dimostrato di saper raccogliere dati relativi all'argomento in contesti diversi (in classe, a casa) utilizzando diverse tipologie di strumenti (la lettura, le schede didattiche, i loro sensi, i ricordi, l'osservazione diretta ecc). Hanno dimostrato di essere in grado di partecipare all'attività di gruppo, pur nelle regole del distanziamento, confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.

Sono state osservate differenze sensibili tra i diversi istituti, in particolare nelle scuole secondarie, e tra le diverse classi, per quel che riguarda l'atteggiamento dei ragazzi rispetto alla problematica affrontata che in alcuni casi rispecchia un evidente problema sociale ben più ampio. Nonostante un atteggiamento iniziale diffidente o apatico di alcuni soggetti, presenti in numero limitato e solo in alcune classi, è stato comunque possibile instaurare un rapporto costruttivo con i ragazzi di tutte le scuole.

Molto positivo il fatto di tornare due volte nella stessa classe: bambini e ragazzi si sono ricordati degli educatori e del lavoro svolto nel primo incontro che, come testimoniato dai collaboratori scolastici e dagli insegnanti, li ha portati ad essere più attenti nella raccolta differenziata in particolare al termine della merenda.

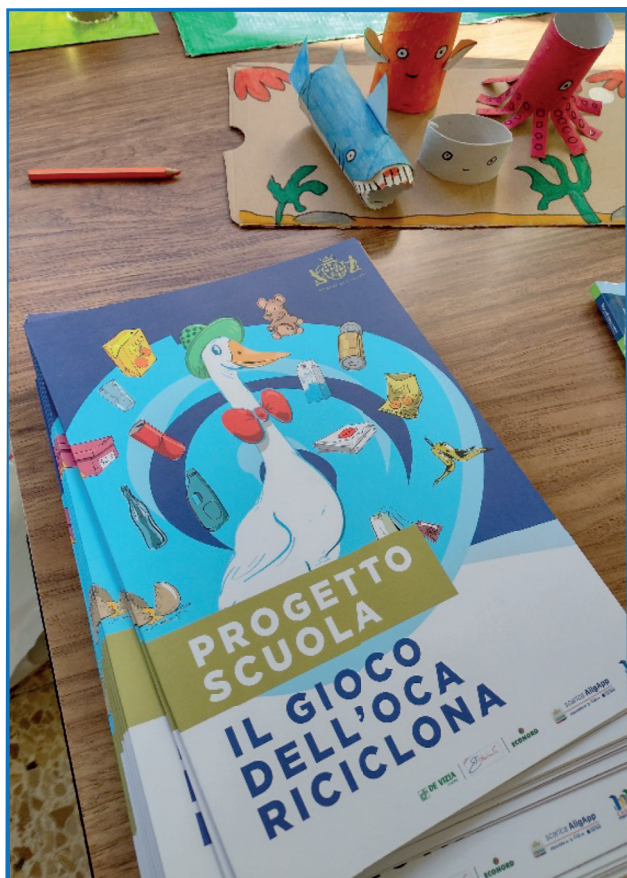
Gli insegnanti e i collaboratori scolastici si sono mostrati molto interessati alla tematica e hanno partecipato attivamente agli incontri spesso ammettendo di aver appreso loro stessi molte informazioni di cui non erano a conoscenza.

Nelle scuole secondarie gli insegnanti di scienze e di tecnologia si sono mostrati disponibili a proseguire il lavoro iniziato col progetto anche utilizzando le schede didattiche messe a disposizione e in alcune classi della scuola primaria si è intrapreso un grosso lavoro interdisciplinare con i docenti delle varie materie per trattare il tema “rifiuti” partendo dai laboratori realizzati e analizzando la problematica in maniera interdisciplinare da tutti i punti di vista: matematico, informatico, storico, geografico ecc.

Ultimo dato positivo è quello relativo al coinvolgimento delle famiglie nel progetto: grazie all'utilizzo della scheda didattica “diario dei rifiuti”, compilata dai ragazzi insieme ai genitori a casa per una settimana, e grazie alle interviste rivolte ai genitori e ai nonni attraverso le schede didattiche “questionario per i nonni” e “questionario per i cittadini”, è stato possibile creare un ponte tra la scuola e le famiglie che in maniera indiretta sono diventate parte attiva del progetto.

MATERIALI DIDATTICI

A tutte le classi sono stati distribuiti i materiali didattici predisposti per il progetto: ogni bambino ha ricevuto la cartelletta con le 10 schede didattiche, il blocco, la penna in carta riciclata e il “Gioco dell'Oca Riciclona” (scuole primarie e scuole dell'Infanzia) o l'“Ecodomino” (scuole secondarie di primo grado).





COMUNE DI CAGLIARI



CONTATTI

CENTRO INFORMAZIONI: viale Ciusa, 133

ECOCENTRO: incrocio via Salvatore Ferrara - via Sant'Elia

ISOLE ECOLOGICHE: Parcheggi via Puglia | via Newton angolo via Pisano

info@cagliariportaaporta.it | www.cagliariportaaporta.it

NUMERO VERDE
800.533.122



scarica **AligApp**
disponibile su  Google play  Download on the App Store

